

Notificazione eseguita ai sensi della legge n. 53 del 1994
dall'avvocato domiciliatario su delega del difensore munito di procura
- Conseguenze - Nullità della notificazione - Sanatoria "ex tunc" -
Configurabilità - Fondamento.

Procedimento civile - notificazione - nullità - sanatoria -
Notificazione eseguita ai sensi della legge n. 53 del 1994
dall'avvocato domiciliatario su delega del difensore munito di procura
- Conseguenze - Nullità della notificazione - Sanatoria "ex tunc" -
Configurabilità - Fondamento.

La notificazione eseguita, ai sensi degli artt. 1 e segg. della legge
21 gennaio 1994, n. 53, dall'avvocato domiciliatario su delega del
difensore munito di procura alle liti, è affetta non da inesistenza,
bensì da nullità rilevabile d'ufficio e sanabile "ex tunc" per effetto
della sua rinnovazione, disposta a norma dell'art. 291 cod. proc. civ.
o attuata spontaneamente dalla parte, trattandosi di vizio di forma
del procedimento notificatorio attinente alla sola fase di adempimento
materiale della delega affidata al domiciliatario, atteso che
l'istanza di notifica proviene comunque da chi ha il legittimo "ius
postulandi".

Corte di Cassazione, Sez. 6 - 3, Sentenza n. 5096 del 28/02/2013